



ISTITUTO PARITARIO "DIVINA PROVVIDENZA"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA , SECONDARIA DI 1° GRADO
DISTR. XX – MUNICIPIO IX

VIA MATTEO BARTOLI, 255 00143 ROMA TEL-06-5011247

E mail presidenza@scuoladivinaprovidenza.it, segreteria@scuoladivinaprovidenza.it,
amministrazione@scuoladivinaprovidenza.it

ISTITUTO DIVINA PROVVIDENZA

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

DESTINATO AI GENITORI E AGLI ALUNNI
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I GRADO

INDICE

Presentazione	2
Formazione culturale	
1.Attività didattica	2
2.Compiti a casa	3
3.Prove di verifica	3
4.Valutazione	3
Formazione umana e sociale	
1.Puntualità e frequenza	4
2.Norme sull'entrata a scuola degli alunni	4
3.Norme che regolano la frequenza scolastica degli alunni	5
4.Orari e norme che regolano l'uscita da scuola degli alunni	5
5.Validazione dell'anno scolastico	6
6.Divisa e ordine personale	6
7. Codice di condotta	7
8. Sanzioni disciplinari	9
9. Uso della biblioteca, dei laboratori e degli spazi comuni	10
10. Regolamento delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione	10
11. Mensa	12
12.Formazione cattolica	11
13.Sport	12
Ulteriori norme all'attenzione delle famiglie e degli alunni	
1.Re-iscrizioni	12
2.Ricevimento	13
3.Partecipazione dei genitori	13
4.Ammministrazione	13
5.Sicurezza	13
6.Comunicazioni	13

Presentazione

Per garantire ad ogni alunno una formazione integrale è necessaria la collaborazione tra formatori, genitori e alunni. Il presente regolamento, dunque, nasce proprio con l'obiettivo di indirizzare tale fattiva collaborazione in vista della realizzazione dei nostri comuni ideali di formazione. I diversi punti che lo compongono sono da intendersi come un prezioso strumento di supporto per gli insegnanti, gli alunni e le loro famiglie.

L'iscrizione al nostro Istituto comporta il rispetto di tali norme sia da parte degli alunni, sia da parte dei genitori; questa condizione è necessaria al conseguimento di un'istruzione completa che va inquadrata e vissuta in funzione di alti valori. Gli alunni devono essere consapevoli di come il rispetto delle regole favorisca la loro crescita; ci auguriamo, quindi, che ne acquisiscano le motivazioni e le finalità.

Le varie sezioni del regolamento riguardano le diverse aree che concorrono alla formazione integrale degli alunni. Tale divisione non intende essere gerarchica, ma si riferisce alle capacità individuali che andranno sviluppate in modo armonico, in funzione del raggiungimento di una preparazione completa.

L'organizzazione dell'attività e la finalità dell'Istituto sono espressamente regolamentate anche nel Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I) e nel Piano Triennale d'Offerta Formativa (P.T.O.F). È inoltre ritenuto documento di rilievo il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Formazione culturale

1. Attività didattica

La scuola è luogo di formazione e di educazione, mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

1. Gli alunni si impegnano a lavorare, al massimo delle proprie capacità, nell'adempimento dei doveri scolastici, con tutto ciò che lo studio di ogni disciplina comporta: presenza alle lezioni, studio, esecuzione dei compiti, ricerche, rielaborazione, prove di verifica, partecipazione attiva alle varie proposte didattiche, come alle attività di laboratorio o di recupero, ecc.
2. Gli alunni devono partecipare educatamente alle lezioni, quale che sia la modalità, l'orario e la sede di svolgimento (laboratori, musei, etc.).
3. Ogni alunno, anche al fine di sviluppare il senso di responsabilità, è tenuto a portare a scuola il materiale che le lezioni e le attività del giorno richiedono. Pertanto, le famiglie non potranno rivolgersi ad alcun membro della comunità scolastica per far consegnare ai propri figli il materiale dimenticato a casa. Tale norma non solo ha l'obiettivo educativo di sviluppare il senso di responsabilità degli alunni, ma tutela il regolare svolgimento delle lezioni e il lavoro del personale scolastico.
4. Le proposte culturali sono parte integrante dell'offerta formativa ed hanno carattere obbligatorio. Gli alunni devono dunque partecipare a tutte le attività didattiche e culturali, integrative e aggiuntive, che, assieme alle attività extra-scolastiche facoltative, sono elemento qualificante del progetto educativo.
5. È severamente vietato agli alunni ricevere lezioni private da parte dei loro stessi insegnanti.
6. Al fine di intervenire sul comportamento poco conforme alla disciplina scolastica, la scuola informerà la famiglia degli alunni interessati mediante annotazione sul registro elettronico nella sezione privata per:
 - mancata consegna di compiti e/o lavori assegnati. Inadempienza nel portare a scuola il materiale didattico necessario e richiesto dai Docenti;
 - abituale disordine e superficialità nell'esecuzione dei lavori scolastici; rendimento scolastico sensibilmente inferiore rispetto alle capacità dell'alunno;
 - inadempienza circa il corretto uso della divisa scolastica;
 - tenuta di comportamento non consona, benché non passibile di nota disciplinare.

7. La scuola istituisce corsi e attività di recupero nelle varie discipline per gli alunni che riportino delle carenze agli scrutini intermedi.
8. La scuola istituisce iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio e per il potenziamento delle abilità ed il recupero delle difficoltà, al fine di prevenire la dispersione scolastica. L'organizzazione di tale iniziativa è parte integrante del P.A.I. (piano annuale per l'inclusione) che viene redatto annualmente come da indicazioni ministeriali. Nel caso in cui i docenti rilevassero problemi di apprendimento o comportamentali, i genitori verranno convocati per discutere il problema insieme alla scuola, al fine di affrontare il percorso scolastico e formativo idoneo all'alunno, come da normativa vigente in materia di inclusione scolastica (rif. Legge 170/2010).
9. Nella scuola è attivo il servizio di sostegno e orientamento psico-pedagogico. Il servizio si rivolge agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

2. Compiti a casa

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

1. Gli alunni sono tenuti a organizzare e svolgere autonomamente i compiti assegnati allo scopo di assimilare e approfondire tutti gli argomenti di studio affrontati in classe.
2. È responsabilità esclusiva dell'alunno annotare i compiti sul diario che dovrà essere portato a casa dopo le lezioni e tenuto in modo ordinato.
3. Se l'alunno non porta a scuola i compiti svolti, si impegnerà a recuperarli e a consegnarli il giorno dopo; il frequente mancato svolgimento dei compiti assegnati comporterà una nota informativa alla famiglia sul registro elettronico.
4. In caso di assenza, sarà preciso dovere dell'alunno recuperare i compiti e reperire gli appunti delle lezioni svoltesi rivolgendosi preferibilmente ai compagni. I compiti saranno visibili sul registro elettronico, unitamente agli argomenti svolti in classe. Inoltre, i Docenti, a loro discrezione, nell'apposita sezione del RE, metteranno a disposizione degli alunni del materiale didattico. Le eventuali impreparazioni alle lezioni, debitamente giustificate dai genitori, saranno accettate solo per seri motivi e comunque a discrezione del docente interessato.
5. Nella scuola primaria, in caso di assenza prolungata, i genitori possono richiedere alla scuola il materiale didattico necessario per svolgere i compiti. Tale richiesta dovrà essere inoltrata entro e non oltre le ore 10.30 del giorno stesso di assenza. Il materiale dovrà essere ritirato non prima dell'orario di uscita dalla scuola.

3. Prove di verifica

1. Le verifiche fanno parte dei metodi pedagogici della scuola e si terranno, nei giorni stabiliti dagli insegnanti, durante tutto l'anno scolastico.
2. Le verifiche consentono di valutare gli apprendimenti e lo sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di esposizione degli alunni in ciascuna disciplina e ne mettono in evidenza gli ulteriori bisogni educativi. Tenuto conto di ciò, è indispensabile che gli allievi siano presenti nei giorni stabiliti.
3. È severamente proibito copiare o passare informazioni di alcun genere. Chiunque, durante la verifica, sarà sorpreso a copiare vedrà annullata la propria prova.
4. Una volta avvenuta la correzione e valutazione delle verifiche, da parte del docente, i voti delle verifiche saranno visibili sul registro elettronico secondo modalità di aggiornamento tecnico decise dal Collegio Docenti.

4. Valutazione

Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

1. I documenti di valutazione saranno visualizzabili dalle famiglie sul RE alla fine del primo e del

secondo quadrimestre.

2. L'alunno ha l'obbligo e la responsabilità di perseguire obiettivi culturali adeguati per cui, qualora persistessero situazioni di scarso rendimento, si renderà necessario individuare i motivi del mancato successo scolastico in collaborazione con la famiglia.

Formazione umana e sociale

1. Puntualità e frequenza

La puntualità costituisce un'abitudine personale all'autodisciplina che serve alla maturazione, alla crescita della persona e al futuro sociale e professionale dell'alunno.

2. Norme sull'entrata a scuola degli alunni

Scuola dell'infanzia

L'entrata a scuola degli alunni della scuola dell'infanzia è prevista dalle ore 7:45. La puntualità fa parte della corresponsabilità educativa ed aiuta i bambini, anche così piccoli, a comprendere l'importanza, in una comunità, delle regole di vita comune. Soprattutto per i bambini piccoli la partecipazione alle routine di inizio giornata consente un avvio sereno delle attività. L'inizio dell'attività didattica è previsto alle ore 9:00.

Scuola primaria

L'orario di entrata per la Scuola Primaria è dalle ore 7:45 alle ore 8.00.

- Gli alunni, suddivisi per classe, accompagnati dal loro Docente, si recheranno nelle loro classi dove inizieranno la giornata con un momento di preghiera.
- Agli alunni della Scuola Primaria che arriveranno entro dieci minuti successivi all'inizio delle lezioni, sarà notificato il ritardo sul registro Elettronico. Per ritardi reiterati, la famiglia verrà convocata per un colloquio.
- Gli alunni che giungeranno a scuola oltre le 8:15, non potranno partecipare alla prima ora di lezione e saranno trattenuti fino all'inizio della seconda ora. Le entrate in II ora verranno segnalate sul registro elettronico.
- Al secondo ritardo mensile, oltre le 8:15, gli alunni non saranno ammessi in classe e i genitori dovranno riportarli a casa, salvo casi eccezionali.
- Ogni ritardo annotato inciderà sul voto di condotta.

Scuola secondaria di I grado

L'ingresso agli alunni della scuola secondaria di I grado è consentita dalle ore 7:45 alle ore 8:00. L'inizio delle lezioni della Scuola Secondaria di primo e secondo grado è fissato alle ore 8.00. Oltre tale orario ed entro le ore 8:05 si prenderà nota dell'entrata in ritardo sul Registro Elettronico.

- Dopo le 8:05 gli alunni dovranno attendere, per entrare in aula, l'inizio della II ora. I genitori degli alunni entrati in II ora dovranno provvedere a giustificare l'entrata in ritardo.
- Sono ammessi due ritardi al mese per gli alunni della secondaria di I grado.
- In caso di reiterati e rilevanti ritardi (anche quelli entro le ore 8:05) si darà corso ad annotazione sui documenti di valutazione (pagelle) e avranno una ricaduta diretta sul voto di condotta e comportamento.
- Superato il numero di ritardi mensili consentiti dal presente Regolamento (2 al mese) oltre le ore 8:05, gli alunni della scuola secondaria non saranno ammessi in classe e dovranno tornare a casa, salvo casi eccezionali. Nell'eventualità che i genitori degli alunni minorenni siano impossibilitati a riprendere i propri figli, gli stessi saranno trattenuti all'interno dell'istituto e non potranno partecipare al regolare svolgimento delle lezioni.
- Le entrate in II ora verranno segnalate sul registro elettronico e incideranno sul voto di condotta.
- In caso di ritardi e/o assenze frequenti, il Consiglio di Classe si riserva di convocare i genitori dell'alunno attraverso l'Assistente di formazione umana, per concordare le opportune e necessarie misure da mettere in atto per eliminare l'inconveniente.

- Agli alunni in ritardo è consentito entrare a scuola solo ed esclusivamente dall'ingresso preposto ed è fatto obbligo di presentarsi in Segreteria o in Presidenza. Sono previste sanzioni per il mancato rispetto della norma.
- Non è ammesso l'ingresso dopo l'inizio della seconda ora di lezione. In casi del tutto eccezionali, previa autorizzazione della Direzione potrà essere consentito l'ingresso in classe, comunque non oltre la III ora.

3. Norme che regolano la frequenza scolastica degli alunni

Scuola dell'infanzia

- L'assiduità della presenza è fondamentale per consentire ai bambini di inserirsi serenamente nella comunità scolastica e di raggiungere, ciascuno secondo le proprie capacità, le competenze didattiche, umane e sociali che caratterizzano il profilo di uscita dalla scuola dell'Infanzia.
- Le assenze per malattia o per motivi familiari vanno comunicate alla segreteria.
- La richiesta di uscita anticipata dovrà essere presentata alla segreteria didattica.

Scuola primaria e secondaria di I grado

Tutti gli alunni hanno l'obbligo di frequenza da cui dipende anche il buon rendimento scolastico. Pertanto, è responsabilità diretta dell'alunno recuperare il programma non svolto a causa dei ritardi o delle assenze.

- Nella Scuola secondaria di I grado le assenze dovranno essere giustificate da un genitore sempre e solamente attraverso il libretto cartaceo delle giustificazioni (acquistabile presso la segreteria Amministrativa).
- Le assenze saltuarie ostacolano gravemente il dialogo educativo, pertanto i genitori sono chiamati a collaborare con la scuola per evitare assenze dovute a motivi futili.
- È auspicabile che si eviti di chiedere permessi di uscita anticipata e di fissare visite mediche negli orari scolastici. Allo scopo di sviluppare il senso di responsabilità degli alunni, non è permesso, di norma, uscire da scuola durante l'orario previsto per le lezioni, salvo i casi previsti dalla normativa.
- Le richieste di uscita anticipata dovranno essere presentate sul libretto delle giustificazioni al docente presente in classe al momento dell'uscita che sarà il responsabile ad autorizzarla. Nel caso di uscita anticipata, l'alunno di qualsiasi ordine di scuola che sia minorenne potrà lasciare l'Istituto solo se prelevato da un genitore o da chi ne fa le veci o da persona delegata.

4. Orari e norme che regolano l'uscita da scuola degli alunni

- ⇒ Infanzia: dalle ore 12:30;
- ⇒ Scuola Primaria: ore 14:00;
- ⇒ Scuola Secondaria di I grado: ore 14:15.

Scuola dell'infanzia

- Gli alunni della Scuola dell'Infanzia possono essere prelevati dall'Istituto solo dai genitori o da persona regolarmente delegata attraverso l'apposito modulo da compilare e consegnare presso la segreteria, allegando fotocopia del documento d'identità del soggetto delegante e delegato. Le deleghe devono essere rinnovate ogni anno scolastico.

Scuola primaria

- Gli alunni della Scuola Primaria devono essere prelevati dall'Istituto dai genitori o da persona regolarmente delegata attraverso l'apposito modulo da compilare e consegnare presso la segreteria, a cui va allegata fotocopia del documento d'identità del soggetto delegante e delegato. Le deleghe devono essere rinnovate ogni anno scolastico.
- I genitori sono tenuti a sostare nel punto di ritiro previsto, devono facilitare il proprio riconoscimento (in particolare per le classi prime) e attendere che sia l'insegnante stessa a provvedere alla consegna dell'alunno.
È doveroso assicurarsi che l'insegnante abbia consapevolezza dell'avvenuto ritiro dell'alunno.

Scuola secondaria di I grado

- Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado devono essere prelevati dall'Istituto dai genitori o da persona regolarmente delegata attraverso l'apposito modulo da compilare e consegnare presso la segreteria, a cui va allegata fotocopia del documento d'identità del soggetto delegante e delegato. Le deleghe devono essere rinnovate ogni anno scolastico.
- A tutti gli alunni di ogni ordine e grado non è consentito trattenersi nella scuola dopo l'orario di uscita.
- È proibito sostare o vagare negli spazi della scuola, senza la presenza di un adulto responsabile.
- Dal momento in cui il genitore, o soggetto dallo stesso delegato, avrà provveduto a prelevare l'alunno, l'Istituto è sollevato da ogni onere di custodia sullo stesso, pertanto, la responsabilità circa ogni eventuale infortunio e/o disagio dovesse occorrere all'allievo, ricadrà esclusivamente sul soggetto che ne ha la custodia.

5. Validazione dell'anno scolastico

- 1) Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (75 per cento) del monte ore annuale delle discipline (art. 14, comma 7, DPR n.122 del 22/6/2009). I genitori sono tenuti a verificare il numero delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate tramite il registro elettronico.
- 2) L'art. 2, comma 10, DPR n. 122 del 22/6/2009 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".
- 3) Per ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti stabilisce, nei limiti consentiti dal D.P.R. n. 122/2009 e successive modifiche, i limiti e le fattispecie per le quali è possibile, per i Consigli di Classe, riconoscere agli alunni, che ne facciano formale richiesta, la speciale deroga di cui al precedente punto 2.

6. Divisa e ordine personale

La divisa costituisce un segno distintivo di appartenenza alla scuola. Pertanto:

- a) La divisa deve essere indossata completa, pulita e in buono stato.
- b) Gli alunni dovranno presentarsi a scuola con la divisa appropriata ogni giorno.
- c) Durante le uscite extrascolastiche dovrà essere indossata la "divisa perfetta", salvo diversa indicazione della Direzione.
- d) L'ordine personale che si esige da ogni alunno è segno di buona educazione e aiuta a sviluppare l'abitudine alla cura di sé. La cura del proprio aspetto dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'orario scolastico.
- e) Gli alunni dovranno presentarsi ordinati con i capelli legati e non colorati, senza trucco, smalto, piercing e accessori eccentrici. È vietato indossare il cappello durante le lezioni.
- f) Gli alunni che non rispettino tali regole riceveranno annotazioni sul registro elettronico. Il reiterarsi di tali comportamenti influirà sul voto di condotta e comportamento.

DIVISA FEMMINILE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
DIVISA		<ul style="list-style-type: none">• Kilt scozzese polyviscosa scozzese blu/verde• Gonna estiva colore blu• Pantalone lungo polyviscosa scozzese blu/verde	<ul style="list-style-type: none">• Gonna pantalone polyviscosa blu• Pantalone lungo femmina polyviscosa blu• Camicia manica lunga cotone con logo colore bianco

		<ul style="list-style-type: none"> • Polo manica lunga con logo colore bianco • Polo manica corta con logo colore bianco • Camicia manica lunga cotone con logo colore bianco • Gilet cotone con logo colore verde • Felpa zip invernale misto cotone con logo colore verde • Maglioncino maniche lunghe colore verde 	<ul style="list-style-type: none"> • Camicia manica corta cotone con logo colore bianco • Gilet cotone con logo colore blu • Felpa zip invernale misto cotone con logo colore blu
DIVISA PER L'EDUCAZIONE MOTORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Tuta acetata piquet con logo colore blu con inserti rossi • T/shirt cotone con logo colore rosso 	<ul style="list-style-type: none"> • Tuta acetata piquet con logo colore blu con inserti verdi • T/shirt cotone con logo colore verde 	<ul style="list-style-type: none"> • Tuta acetata piquet con logo colore blu con inserti blu • T/shirt cotone con logo colore blu

DIVISA MASCHILE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
DIVISA		<ul style="list-style-type: none"> • Pantalone lungo polyviscosa scozzese blu • Bermuda maschio polyviscosa blu • Polo manica lunga con logo colore bianco • Polo manica corta con logo colore bianco • Camicia manica lunga cotone con logo colore bianco • Gilet cotone con logo colore verde • Felpa zip invernale misto cotone con logo colore verde • Maglioncino maniche lunghe colore verde 	<ul style="list-style-type: none"> • Pantalone lungo polyviscosa blu • Bermuda polyviscosa blu • Camicia manica lunga cotone con logo colore bianco • Camicia manica corta cotone con logo colore bianco • Gilet cotone con logo colore blu • Felpa zip invernale misto cotone con logo colore blu
DIVISA PER L'EDUCAZIONE MOTORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Tuta acetata piquet con logo colore blu con inserti rossi • T/shirt cotone con logo colore rosso 	<ul style="list-style-type: none"> • Tuta acetata piquet con logo colore blu con inserti verdi • T/shirt cotone con logo colore verde 	<ul style="list-style-type: none"> • Tuta acetata piquet con logo colore blu con inserti blu • T/shirt cotone con logo colore blu

7. Codice di condotta

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.

La scuola chiede ai propri alunni di tenere un comportamento corretto basato sull'autocontrollo e sul rispetto per tutti, che favorisca la convivenza e la collaborazione, dentro e fuori l'Istituto.

- 1) Gli alunni devono astenersi dal rivolgere offese gravi alla dignità della persona, sia nei confronti degli adulti che dei compagni.
- 2) Gli alunni dovranno rispettare l'immagine e la moralità dell'Istituzione scolastica ed i valori che essa rappresenta. Non sono ammesse forme di discriminazione, violenza intenzionale ed atti di bullismo che possano offendere, ledere la dignità umana e provocare danni morali a tutte le componenti della comunità scolastica.
- 3) Gli alunni devono osservare le norme disciplinari, non tanto per timore di eventuali punizioni, quanto per una convinzione personale riguardo ai valori che ne costituiscono le basi, solido fondamento per uno sviluppo completo dell'individuo.
- 4) Allo scopo di favorire la convivenza e la collaborazione, gli alunni dovranno mantenere:
 - un atteggiamento cordiale e disponibile;
 - apertura al dialogo e rispetto delle idee altrui;
 - un vocabolario corretto ed educato;
 - sincerità nel pensiero e nell'azione;
 - educazione in ogni situazione scolastica ed extrascolastica;
 - rispetto per i compagni, le loro necessità e diversità
- 5) Nella vita scolastica gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. In particolare, devono:
 - avere cura delle strutture interne e delle relative attrezzature, degli apparecchi tecnologici e dei mobili, dei giardini e dei giochi;
 - posare immediatamente qualunque oggetto che abbia in qualche modo subito dei danni, e informare il docente di turno;
 - non scrivere su muri, pavimenti, porte e banchi.
- 6) Qualunque membro del personale scolastico o del corpo docente può richiamare l'alunno nel caso questi abbia commesso un'infrazione.
- 7) Ogni alunno deve custodire e aver cura del materiale scolastico e degli effetti personali. La scuola non è responsabile per eventuali oggetti o indumenti smarriti o dimenticati.
- 8) È severamente vietato l'uso dei cellulari durante l'orario scolastico (incluse le ricreazioni) durante attività extracurricolari, uscite didattiche e gite formative.
- 9) È severamente vietato scattare foto e realizzare video all'interno degli ambienti scolastici. La divulgazione (in qualsiasi forma) di eventuali immagini o filmati in cui compaiono persone ritratte all'interno dell'Istituto rappresenta una palese violazione della legge vigente (D.lgs. 196/03) ed espone l'autore del gesto a sanzioni disciplinari e/o pecuniarie, poiché configura un vero e proprio illecito.
- 10) È vietato l'utilizzo dei tablet e dei personal computer in classe e in tutti i locali dell'Istituto, se non finalizzato per esclusiva necessità didattica appositamente autorizzata dal Consiglio di Classe. È altresì fatto divieto agli alunni l'utilizzo di PC e LIM in dotazione alle singole aule e comunque all'Istituto, salvo esplicita autorizzazione del docente presente in aula; l'eventuale utilizzo autorizzato potrà avvenire solo ed esclusivamente sotto la supervisione del docente autorizzante e ai soli fini didattici. Ogni altro utilizzo non autorizzato potrà essere oggetto di procedimento disciplinare.
- 11) Non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze con l'introduzione dall'esterno di alimenti che ne comportino il consumo da parte di tutta la classe, in quanto esiste la difficoltà oggettiva di diversificare la distribuzione di suddetti alimenti (anche di provenienza certa). È dovere, infatti, dell'Istituto garantire sicurezza e salubrità agli alunni con allergie e/o intolleranze, malattie metaboliche o di altra natura.
Nella scuola dell'infanzia è consentito, per i compleanni e le ricorrenze introdurre alimenti, solo secchi (no creme né panne), che saranno accettati solo se accompagnati da lista degli

ingredienti su carta intestata di negozi regolarmente autorizzati, secondo normativa vigente (CE 178/2002 confermato 25/11/2015).

- 12) È severamente vietato fumare sia negli spazi interni dell'Istituto che in quelli esterni. In caso di inadempienza saranno applicate le sanzioni di legge, oltre ad eventuale provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni.
- 13) È vietato gettare rifiuti nei giardini e nel cortile della scuola.
- 14) Non è permesso correre per i corridoi e per le scale.
- 15) Gli alunni non possono:
 - mangiare, bere o masticare gomme durante le lezioni;
 - portare a scuola riviste, giochi elettronici o altri oggetti che possano distrarli dall'attività scolastica (uscite didattiche comprese).
- 16) L'uscita dall'aula per recarsi al bagno (un solo studente per volta) deve essere autorizzata dall'insegnante presente in classe. Nella scuola secondaria di I grado tale uscita per andare in bagno non è consentita in prima, quarta e settima ora, poiché consentita dalla seconda alla terza ora, dalla quinta alla sesta.
- 17) Durante i cambi d'ora lo studente non può uscire dall'aula, se non autorizzato dal Docente e per comprovate necessità personali.
- 18) Gli allievi non possono accedere alla Sala Docenti, in qualsiasi ora della giornata, a meno che non siano accompagnati da un componente del personale scolastico.
- 19) Gli alunni devono mantenere sempre in ordine il proprio banco, l'aula, l'armadio di classe.
- 20) È bene che tutti i libri e i quaderni siano foderati e muniti di una targhetta con nome e cognome del proprietario; che siano conservati in buono stato e non riportino immagini, scritte o disegni contrari ai principi o ai valori dell'Istituto.
- 21) Durante i momenti ricreativi
 - a tutti gli alunni è garantita la partecipazione ai giochi
 - tutti gli alunni
 - dovranno restare nelle aree stabilite per i giochi;
 - non potranno trattenersi, restare o risalire nelle aule;
 - dovranno gettare i rifiuti negli appositi contenitori;
 - non dovranno indugiare nel cortile, nel parco o nei campi oltre il termine dell'intervallo;
 - dovranno evitare di portare giochi propri da casa e prendere solo i giochi autorizzati dall'aula;
 - dovranno evitare giochi violenti e un linguaggio sconveniente.

8. Sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

- 1) Nel caso in cui un alunno contravvenga ad una regola o tenga un comportamento scorretto, subirà un provvedimento disciplinare commisurato alla gravità delle sue azioni.
- 2) Per definire il tipo di sanzione da applicare si prende in considerazione:
 - il grado di crescita e maturità dell'alunno/a;
 - la gravità delle sue azioni;
 - la reiterazione eventuale del comportamento scorretto;
 - le circostanze in cui si sono svolti i fatti in questione;
 - le note, gli avvisi e i rimproveri già ricevuti.
- 3) Le sanzioni disciplinari (nel rispetto del DPR 249 del 24/6/1998) verranno applicate come segue:
 - con un'ammonizione in classe dal docente;

- annotazione sul registro di classe elettronico
 - con una prima nota disciplinare sul registro di classe elettronico nell'apposita casella preposta;
 - con una seconda nota;
 - con una terza nota e la conseguente sospensione di un giorno dalle lezioni;
 - esclusione dell'alunno dalle gite formative e/o dalle uscite culturali;
 - con la sospensione di un giorno;
 - con la sospensione fino ad una settimana;
 - con l'espulsione definitiva dalla scuola.
- 4) Le note rappresentano un serio richiamo nei confronti dell'alunno, per correggerne il comportamento e chiedere la collaborazione della famiglia.
- 5) Le note disciplinari vengono segnalate sul registro elettronico nei seguenti casi:
- mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, delle autorità d'Istituto e del personale;
 - allontanamento dall'aula durante le lezioni non autorizzato;
 - reiterata mancanza della divisa scolastica e disordine personale;
 - scarsa frequenza scolastica;
 - mancanza di ordine e disciplina durante l'attesa per entrare a scuola, o durante i cambi d'ora;
 - maleducazione in classe;
 - utilizzo del cellulare negli ambienti scolastici;
 - comportamento scorretto durante le attività didattiche o comunque organizzate dalla scuola;
 - mancanza di disciplina durante le ricreazioni;
 - ripetuti ritardi;
 - uso di un linguaggio sconveniente;
 - dimenticanza ripetuta di materiali didattici o scolastici (che comunque verranno valutati nel rendimento delle singole discipline);
 - poca cura delle suppellettili e delle strutture dell'Istituto;
 - comportamento inadeguato a mensa;
 - ritardi ingiustificati e in numero superiore a 2 al mese.
- 6) È compito dei genitori verificare quotidianamente l'andamento scolastico e disciplinare del proprio figlio.
- 7) Ricevere una nota influisce negativamente sulla valutazione del comportamento.
- 8) Nel caso in cui l'alunno trasgredisca in modo particolarmente grave il Regolamento d'Istituto, il Consiglio di Classe, unitamente alla Dirigenza Scolastica, può deciderne l'espulsione definitiva senza che venga seguito l'iter esposto precedentemente.

9. Uso della biblioteca, dei laboratori, della piscina e degli spazi comuni

L'accesso alla biblioteca d'Istituto, sia per la consultazione dei testi, sia per il prestito, è consentito agli alunni solo se accompagnati da un componente del personale scolastico, come da specifico Regolamento della Biblioteca.

L'accesso in sala informatica, al laboratorio scientifico, al laboratorio artistico, alla palestra è consentito solo negli orari scolastici attribuiti a ciascuna classe e con l'assistenza del docente specializzato.

10. Regolamento delle visite guidate, delle gite formative e dei viaggi d'istruzione

Le visite guidate (così come le attività integrative) sono considerate vere e proprie attività didattiche e si svolgono in coerenza con le finalità previste nel P.E.I. e nel P.T.O.F. Pertanto, tutte le iniziative, fanno parte integrante della programmazione didattico-educativa di ciascun consiglio di classe, e le relative date di realizzazione saranno determinate in base al calendario scolastico.

Ogni comportamento che potrebbe ostacolare il buon andamento della gita o del viaggio d'istruzione (atti che mettano in pericolo l'incolumità personale e altrui, mancato rispetto delle norme di sicurezza volte alla tutela della salute dell'individuo, danneggiamento volontario di strutture e attrezzature, infrazioni che offendono la dignità e la moralità dell'Istituzione scolastica, atti che provochino danni morali a terzi) sarà, pertanto, sanzionato secondo il presente regolamento e comporterà la convocazione da parte della Direzione, previa istruttoria del Consiglio di Classe, per decidere sull'eventuale esistenza degli estremi per l'allontanamento dalla scuola dello studente stesso.

Per la partecipazione alle visite guidate è obbligatorio il consenso del genitore tramite l'autorizzazione.

L'alunno è tenuto a rispettare, anche durante le uscite e nella sua interezza, il regolamento d'Istituto. L'alunno è tenuto ad indossare la divisa "perfetta" ufficiale in caso di partecipazione ad attività culturali o la tuta della scuola in caso di gare sportive e/o visite guidate all'aperto. Nel caso in cui l'alunno non dovesse indossare la divisa, non potrà partecipare alle attività.

La mancata partecipazione degli alunni ai viaggi d'istruzione o gite formative presenti in calendario scolastico, comporta per questi l'impossibilità di partecipare ad attività didattica alternativa con annoverando i giorni di assenza nel RE.

Gli studenti della Scuola Secondaria di I grado in viaggio d'istruzione in Italia o all'estero organizzato dalla scuola sono tenuti all'osservanza del codice di condotta del presente Regolamento. Inoltre, si dovranno attenere strettamente alle indicazioni date dagli insegnanti accompagnatori, evitando di allontanarsi dal gruppo senza essere stati da essi autorizzati, presentandosi puntuale a tutti gli appuntamenti e rispettando gli orari di riposo notturno dati, durante il quale dovranno rendersi sempre reperibili nell'alloggio assegnatogli.

La partecipazione ai soggiorni-studio all'estero richiede agli studenti un atteggiamento di disponibilità a condividere con coetanei un'esperienza innanzitutto educativa. Pertanto, si predisporranno all'apprendimento di tradizioni, lingue, espressioni artistiche e testimonianze storiche di popoli stranieri, comportandosi in modo tale che tutto il gruppo classe possa fare tesoro sia sul piano culturale che formativo dell'esperienza offerta dalla scuola a tale fine.

Per mancanze disciplinari molto gravi che possano configurare un fatto previsto dalla legge come reato in Italia o nello Stato ospitante o che possano arrecare danno al progetto educativo in atto, gli accompagnatori, informata la Direzione, e avvisata la famiglia, possono stabilire l'immediato rimpatrio o rientro a casa, a spese della famiglia stessa, dell'alunno/a che si sia reso/a responsabile di tali atti.

11. Mensa

La mensa, oltre a essere un servizio proprio della scuola, è un luogo nel quale gli alunni mostrano tutta la loro educazione e capacità di autocontrollo.

1) Gli alunni sono tenuti a osservare il regolamento della mensa scolastica:

- pregare prima del pasto e osservare un comportamento rispettoso durante la preghiera
- osservare le comuni regole del galateo previste per il comportamento a tavola (penal'allontanamento)
- rivolgersi educatamente al personale di assistenza al pranzo
- durante l'ingresso e l'uscita dalla sala da pranzo il comportamento dovrà essere educato e controllato
- non utilizzare i cellulari o dispositivi simili.

2) I genitori sono tenuti a segnalare con certificato medico allergie, intolleranze e qualunque situazione particolare che possa essere considerata pericolosa per il proprio figlio. Tale documentazione deve essere consegnata ogni anno alla Segreteria Didattica.

12. Formazione cattolica

1) La Divina Provvidenza è una scuola cattolica in cui la giornata inizia e finisce con alcune preghiere e riflessioni. L'insegnante di turno guiderà una preghiera favorendo la partecipazione di

tutti gli alunni.

- 2) Al fine di dare agli alunni l'opportunità di partecipare e comprendere il mistero dell'Eucarestia, la scuola organizza periodicamente celebrazioni eucaristiche a cui questi sono invitati a partecipare.
- 3) La scuola attribuisce particolare importanza alle lezioni di religione, per questo ci si aspetta che gli alunni vi partecipino attivamente, con vivi interesse e impegno.
- 4) Durante l'anno scolastico sono avviati programmi di approfondimento, momenti di condivisione e raccolte di beneficenza, affinché gli alunni, con l'aiuto dei propri genitori, ne comprendano il valore.

13. Sport

- 1) La scuola promuove lo sport come mezzo attraverso il quale gli alunni completeranno la loro crescita come persone. Infatti, lo sport li aiuta a acquisire la capacità di:
 - lavorare in squadra;
 - gareggiare onestamente;
 - sviluppare forza di volontà e abitudine alla diligenza;
 - temprare il proprio carattere e controllare le proprie emozioni.
- 2) Nelle attività sportive, dagli alunni ci si aspetta:
 - un comportamento onesto in ogni circostanza;
 - entusiasmo e partecipazione attiva;
 - spirito di squadra (la capacità di incoraggiarsi, di rallegrarsi insieme e, se necessario, di chiederescusa);
 - il pieno rispetto delle decisioni arbitrali;
 - sano orgoglio e soddisfazione personale nel rappresentare la scuola in ogni competizione sportiva;
 - il controllo pieno delle proprie emozioni, evitando litigi e proteste.
- 3) Anche per l'attività sportiva gli alunni sono tenuti ad avere cura della propria divisa.
- 4) I mezzi con cui la scuola promuove lo sport sono:
 - Le attività disciplinari di scienze motorie e interdisciplinari
 - Giochi interni
 - Giochi esterni:
 - Gare sportive tra classi o squadre di diverse scuole
 - Attività sportive extrascolastiche
- 5) Durante le ore di scienze motorie, da svolgersi nelle strutture preposte (interne ed esterne):
 - È richiesta la partecipazione di tutti gli alunni.
 - Gli alunni dovranno indossare la divisa stabilita.
 - Gli alunni dovranno portare una maglietta bianca e le scarpe di ricambio da indossare durante l'attività motoria.

Ulteriori norme all'attenzione delle famiglie e degli alunni

1. Reiscrizioni

- 1) La Direzione si riserva il diritto di decidere in merito alla re-iscrizione di quegli alunni che:
 - dimostrino difficoltà nel sostenere l'impegno scolastico richiesto dalla nostra proposta didattica che potrebbero non garantire loro il successo formativo cui hanno diritto. Ogni eventuale decisione sarà comunque, concordata con la famiglia;
 - si rivelino abitualmente intolleranti alle norme del regolamento;
 - non abbiano conseguito l'ammissione alla classe successiva allo scrutinio conclusivo del precedente anno scolastico;
 - risultino debitori di due o più rate nei confronti dell'Istituto.

- 2) La re-iscrizione diventa effettiva nel momento in cui verrà versata la tassa di iscrizione.

2. Ricevimento

- 1) Per informazioni in merito all'andamento scolastico i genitori devono fissare un appuntamento con l'insegnante di ogni materia (oppure con il docente coordinatore di classe), rispettando l'orario di ricevimento settimanale indicato nel RE. Per venire incontro alle esigenze organizzative delle famiglie, i docenti della Scuola Primaria, Secondaria di I effettueranno due ricevimenti pomeridiani nel corso dell'anno scolastico.
- 2) I docenti non sono autorizzati a dare informazioni in merito all'andamento scolastico all'infuori dei suddetti ricevimenti.

3. Partecipazione dei genitori

- 1) Dato il ruolo fondamentale che i genitori svolgono nel processo di crescita dei figli, è indispensabile che essi condividano i valori e il sistema pedagogico adottato dalla scuola.
- 2) Per gli alunni è molto importante che i propri genitori siano presenti nelle diverse attività che la scuola organizza. È quindi richiesta la loro partecipazione alle riunioni, agli eventi e alle feste.
- 3) La scuola incoraggia la partecipazione dei genitori alla crescita dei ragazzi. Per questo organizza corsi, conferenze, seminari e altre attività formative sperando di poter contare sulla loro attiva partecipazione.
- 4) Al fine di favorire l'educazione ai valori anche in famiglia, si invitano i genitori ad assumere un ruolo attivo nel programma annuale dei valori predisposto dall'Istituto.

4. Amministrazione

- 1) Le rate scolastiche sono mensili e devono essere versate entro le date indicate nel prospetto amministrativo.
- 2) Tutti gli alunni della scuola sono coperti da una polizza assicurativa. Tale polizza comprende eventuali spese dovute a incidenti occorsi sia durante le ore di lezione che durante i viaggi o le attività organizzate dalla scuola.
- 3) Gli alunni che volontariamente danneggeranno il materiale loro assegnato o le attrezzature scolastiche dovranno versare la somma corrispondente per la sostituzione o la riparazione degli stessi.

5. Sicurezza

- 1) In riferimento alla c.m. MIUR n.1 del 13/01/2015 nella quale si definiscono le norme di sicurezza riguardanti la vigilanza degli alunni, chiusura e apertura degli edifici scolastici si *“sottolinea che è vietata la presenza nei locali di ogni Istituzione scolastica di qualsiasi estraneo, e per estraneo è da intendersi qualsivoglia persona la cui presenza non sia assolutamente giustificata da adempimenti correnti, previsti dal Regolamento di Istituto o connessi ad attività scolastiche in senso stretto”*.
- 2) Per i genitori degli alunni iscritti e frequentanti, sarà altresì consentito l'accesso solo ed esclusivamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di adempimenti consentiti e solamente previo appuntamento.
- 3) Il personale docente o non docente è autorizzato ad accertarsi dell'identità di estranei presenti negli spazi interni o esterni dell'Istituto.
- 4) Nel caso in cui sia necessario dare una comunicazione urgente ai propri figli, ci si deve rivolgere all'addetto in portineria che provvederà a inoltrarla all'interessato.
- 5) È vietato introdurre animali negli spazi sia interni che esterni dell'Istituto.

6. Comunicazione

- 1) L'Istituto si avvale del RE, tramite il quale è possibile accedere al registro personale di ogni singolo alunno, nonché a comunicazioni, informazioni e materiale didattico fornito dall'Istituto e dai Docenti stessi. Al RE si può accedere anche attraverso il link dedicato raggiungibile

attraverso il sito istituzionale.

- 2) Tutti i genitori sono tenuti a verificare quotidianamente l'andamento scolastico dei loro figli, fermo restando che i Docenti si riservano la possibilità di convocare ufficialmente le famiglie in relazioni alle necessità richieste per il buon andamento didattico e comportamentale degli alunni, in prospettiva di una proficua collaborazione scuola – famiglia.
- 3) La Segreteria Didattica e Amministrativa si riservano di inviare ulteriori comunicazioni ai genitori tramite mail.

L'iscrizione all'Istituto Divina Provvidenza costituisce la piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto contenuta nel PEI e nel PTOF e del Regolamento d'Istituto, delle norme amministrative, nonché l'accettazione del Patto di Corresponsabilità.